

Progetto di Fusione per incorporazione della società Delta Web S.p.A. in CADF S.p.A. |

Premessa

Delta Web S.p.A. è una società che gestisce il servizio pubblico di connettività ed i servizi strumentali di assistenza e manutenzione dei sistemi informatici per conto dei Comuni interamente posseduta da CADF S.p.A. Con la finalità di procedere ad un riassetto societario si intende procedere all'incorporazione di Delta Web S.p.A. nella società controllante.

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501 – ter Codice Civile, comma 1, punto 1)

1.1. Società incorporante

CADF S.p.A. con sede in Codigoro (FE) – Via Vittorio Alfieri n. 3, società a controllo pubblico con n. 11 Comuni soci (Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Riva del Po, Tresignana), capitale sociale di € 39.329.000,00 (trentanovemilionitrecentoventinovemilavirgolazerozero), interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ferrara, Partita Iva e Codice Fiscale 01280290386.

CADF è soggetta in toto alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" che ha ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

CADF "L'acquedotto del Delta" S.p.A. nasce, nel 2001, dalla trasformazione del Consorzio Acque Delta Ferrarese in S.p.A., il quale origina dalla fusione di due consorzi: il Consorzio Acquedotto Basso Ferrarese (CABF) ed il Consorzio Intercomunale Acquedotto di Copparo (CIA), formato da n. 7 Comuni (Copparo, Formignana, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro, Tresigallo), costituito il 21 settembre 1924. Nel 2004 l'ATO6 effettua l'affidamento in house all'azienda CADF S.p.A. della gestione del servizio idrico integrato nei n. 15 Comuni (oggi n. 11 comuni dopo l'entrata in vigore della L.R. 18/2013). L'affidamento in house è stato poi confermato, nel 2014, da ATERSIR, Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti.

CADF si occupa della captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Inoltre, CADF cura, nel proprio territorio di competenza, la

Progetto di Fusione per incorporazione della società Delta Web S.p.A. in CADF S.p.A. |

realizzazione di reti e impianti connessi all'utilizzo di risorse idriche, focalizzando gli interventi nell'ambito di ristrutturazione e miglioramento dell'infrastruttura esistente.

1.2. **Società incorporanda**

Delta Web S.p.A. con sede in Codigoro (FE), Via Vittorio Alfieri n. 3, società con socio unico CADF S.p.A., capitale sociale di € 2.916.670,00 (duemilioninovecentosedicimila-seicentoseptantavirgolazerozero), interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ferrara, Partita Iva e Codice Fiscale 01532550389.

DELTA WEB è soggetta alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" che ha ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Delta Web viene costituita nel 2001 da parte di Agea S.p.A., di Area S.p.A., del Consorzio Acque Delta Ferrarese e del Comune di Argenta; attualmente le partecipazioni sono detenute totalmente da CADF S.p.A.

Dal 2006 ad oggi Delta Web, iscrittasi all'Albo dei gestori di telecomunicazione, ha erogato servizi di connettività a cittadini e imprese, massimamente sul proprio territorio istituzionale, direttamente o attraverso gestori nazionali cui ha messo a disposizione le proprie infrastrutture.

Nel novembre-dicembre 2014 tutti i Consigli Comunali dei Comuni soci di CADF S.p.A., riconoscendo il servizio di telecomunicazioni quale servizio pubblico economico, hanno deliberato l'affidamento del servizio alla società, quale società in house, atteso che la stessa rispetta tutti i requisiti previsti dalle direttive e dalla giurisprudenza comunitaria e che è indubbia la potestà dei Comuni di individuare i servizi gestiti da Delta Web S.p.A. quali servizi pubblici economici e di affidarli direttamente alla società medesima, in quanto società in house.

Fattispecie prevista anche dal Codice Italiano delle comunicazioni elettroniche che prevede espressamente che gli enti locali possono fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, attraverso società controllate o collegate (vedasi approfondimenti in appendice).

2. Motivazioni e principi ispiratori

La fusione delle due società è stata decisa dall'Assemblea ordinaria di CADF S.p.A. del 22/10/2019 che ha disposto di procedere con l'inserimento, da parte dei comuni soci, del progetto di fusione nell'ambito delle deliberazioni sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni adottate dai Consigli Comunali ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 entro il 31/12/2019.

Nello specifico, i Comuni soci hanno dato attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 (testo unico sulle società pubbliche) nel quale si evidenzia il "favor" del legislatore nei confronti della riduzione delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni nelle società, frutto delle analisi svolte nel corso degli anni precedenti.

Tale "favor" si manifesta sia nell'art. 4 del decreto, nel quale si delimitano in modo puntuale le attività per le quali le pubbliche amministrazioni possono detenere partecipazioni, sia nell'art. 20 laddove si determina l'obbligo che dispone che le pubbliche amministrazioni entro il 31/12 di ogni anno, devono effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni dirette ed indirette ed approvare un atto che disponga, nel caso sia necessario, la loro razionalizzazione, fusione, soppressione (cessione, messa in liquidazione).

Il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni.

La fusione per incorporazione di Delta Web in CADF sarebbe dunque auspicabile perché in piena sintonia con le indicazioni provenienti dalla normativa e dalle linee interpretative dettate dalla stessa magistratura contabile.

3. Atto costitutivo della società incorporante (articolo 2501-ter, comma 1, punto 2, Codice Civile)

La fusione per incorporazione della società Delta Web S.p.A. nella società CADF S.p.A. sarà deliberata dalle rispettive assemblee sociali, secondo le norme previste per la modificazione dell'atto costitutivo o statuto ai sensi dell'art. 2502 c.c. Per tale ragione le due assemblee saranno convocate innanzi a un notaio che si occuperà quindi anche dell'iscrizione della relativa delibera presso il Registro delle Imprese. Per effetto della fusione non sarà necessario apportare alcuna modifica allo Statuto di CADF essendo già previsto nell'oggetto sociale, all'art. 4, comma 1 lettera

e), che *“la società potrà, anche tramite una propria partecipata, sviluppare l’attività di ideazione, progettazione, realizzazione, sviluppo e installazione, manutenzione, gestione e fornitura di reti pubbliche e private di telecomunicazioni e di servizi di telecomunicazioni in ambiente fisso e/o mobile, anche mediante utilizzo di radiofrequenze ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi di telefonia vocale, locali nazionali e internazionali, servizi vocali a gruppi chiusi di utenti, servizi di telecomunicazioni su protocollo IP, servizi di comunicazioni mobili e personali, servizi satellitari, applicazioni DECT (Digital European Cordless Telephone), servizi di fornitura di capacità, servizi di accesso, servizi di Internet – Intranet e Extranet, servizi di trasmissione dati – anche commutazione di pacchetto e/o circuito – e di segnali video, servizi a valore aggiunto, servizi di semplice rivendita di capacità trasmissiva, nonché ogni altra attività e servizio di telecomunicazione consentito dalla normativa di volta in volta applicabile, incluse le relative attività accessorie, complementari e strumentali, tra le quali quelle afferenti la manutenzione e l’assistenza hardware e software.”*

4. Decorrenza degli effetti della fusione e data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-ter, comma 1, punto 6, Codice Civile).

L’operazione avrà effetto a decorrere dal 1° Gennaio 2021.

Da tale istante decorreranno gli effetti civilistici della fusione e CADF S.p.A. assumerà tutti i diritti ed obblighi di Delta Web S.p.A., compreso l’impegno a provvedere alla estinzione di tutte le passività esistenti, anche se non risultanti dalla situazione patrimoniale, alle convenute scadenze e condizioni.

Le operazioni di Delta Web S.p.A. verranno imputate al bilancio di CADF S.p.A., anche ai fini delle imposte sul reddito, a partire dal primo istante dell’uno gennaio dell’anno in cui verrà eseguita l’ultima delle iscrizioni di cui all’articolo 2504 del Codice Civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-ter, comma 1, punto 7, Codice Civile)

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (2501-ter, comma 1, punto 8, Codice Civile)

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione determina la cessazione della società Delta Web S.p.A. incorporata e, quindi, la decadenza dell'organo amministrativo, di controllo e di revisione e l'assunzione di tutti i diritti e gli obblighi dalla società medesima alla società CADF S.p.A. incorporante, con prosecuzione in capo a quest'ultima di tutti i rapporti anteriori alla fusione.

7. Personale

A seguito della fusione per incorporazione il rapporto di lavoro del personale dipendente in forza alla società Delta Web S.p.A. proseguirà, senza soluzione di continuità, con la società CADF S.p.A.

L'incorporazione di una società in un'altra è assimilabile al trasferimento d'azienda di cui all'art. 2112 cod. civ., con la conseguente applicazione del principio statuito dalla citata norma secondo il quale ai lavoratori che passano alle dipendenze dell'impresa incorporante si applica il contratto collettivo che regolava il rapporto di lavoro presso l'azienda cedente solamente nel caso in cui l'impresa cessionaria non applichi alcun contratto collettivo, mentre, in caso contrario, la contrattazione collettiva dell'impresa cedente è sostituita immediatamente ed in tutto da quella applicata nell'impresa cessionaria anche se più sfavorevole.

Ai dipendenti di Delta Web S.p.A. sarà quindi applicato il Contratto Collettivo già utilizzato in CADF S.p.A.; saranno comunque garantiti i diritti individuali in atto al passaggio.

8. Disposizioni conclusive

Ai sensi dell'art. 2505, Codice Civile, il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai seguenti punti dell'art. 2501-ter, comma 1, Codice Civile:

3) Rapporto di cambio delle azioni, nonché l'eventuale conguaglio in denaro

4) Le modalità di assegnazione delle azioni della società che risulti dalla fusione o di quella incorporante

5) La data dalla quale tali azioni partecipano agli utili,

in quanto Delta Web S.p.A. è interamente posseduta da CADF S.p.A.

Progetto di Fusione per incorporazione della società Delta Web S.p.A. in CADF S.p.A. |

Stante quanto sopra, le delibere di fusione potranno essere adottate utilizzando la procedura semplificata e la fusione potrà essere eseguita senza prevedere un concambio tra le quote di CADF S.p.A. e quelle di Delta Web S.p.A. La fusione verrà attuata mediante l'annullamento della quota di CADF S.p.A. in Delta Web S.p.A. senza aumento di capitale di CADF S.p.A.

La fusione, pertanto, avverrà:

- secondo la procedura semplificata prevista dall'articolo 2505 del Codice Civile ed in particolare senza procedere alla redazione della relazione degli organi amministrativi prevista dall'articolo 2501 - *quinquies* del Codice Civile, né della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio prevista dall'articolo 2501 – *sexies* del Codice Civile;
- sulla base delle situazioni patrimoniali delle società redatte con riferimento al 31 dicembre 2019, costituite dai bilanci di esercizio ai sensi dell'art. 2501 *quater*, secondo comma, del Codice Civile; si evidenzia che il bilancio della di Delta Web S.p.A. è stato approvato dall'assemblea dei soci (socio unico CADF S.p.A.) in data 26 maggio 2020, mentre il progetto di bilancio di CADF S.p.A. è stato approvato dall'Assemblea in data 7 maggio 2020;
- con possibilità di deroga al termine di attesa di 30 (giorni) prima della data dell'assemblea che decide la fusione, riferito sia al deposito del progetto di fusione presso la sede della società (art. 2501 *septies*), sia all'iscrizione del progetto di fusione presso il Registro delle Imprese (art. 2501 *ter*) con il consenso dei soci, in entrambi i casi.

Si evidenzia che le società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali, né sono in liquidazione.

Codigoro, lì

CADF S.p.A.

La Presidente

Ing. Arch. Maira Passarella

Delta Web S.p.A.

L'Amministratore Unico

P.I. Marco Piva